

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO , DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI

LETTERA CIRCOLARE

Prot. DCPST/A4/00222/RA/84

Roma, 4 giugno 2002

Ai Sigg. Ispettori Regionali VV.F.
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali VV.F.
LORO SEDI

Oggetto: Legge 9 aprile 2002, n.55 concernente “Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale”.

Procedimento autorizzativo unico coordinato dal Ministero delle Attività Produttive.

La legge 9 aprile 2002, n.55 (in G.U. n.84 del 10/04/2002) ha istituito un procedimento unico per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici.

Tale procedimento, coordinato dal Ministero delle Attività Produttive, comprende le singole autorizzazioni di competenza delle Amministrazioni interessate e degli Enti pubblici territoriali.

Viene tuttavia fatto salvo l'obbligo, a carico del responsabile delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, di richiedere, anche dopo la conclusione del procedimento autorizzativo in questione, il Certificato di Prevenzione Incendi secondo le procedure del D.M.I. 19 marzo 2001 o del D.P.R. 37/98 e del D.M.I. 4 maggio 1998.

Come è noto, infatti, gli impianti in questione sono ascrivibili al punto 63 dell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982, potendosi individuare tra le opere connesse ed in funzione della complessità dell'installazione anche altre attività elencate nello stesso decreto (ad es attività di cui ai punti 1, 2, 6, 91, etc.).

In relazione al sito di ubicazione della centrale, inoltre, può individuarsi la casistica di seguito indicata:

- a) sito della centrale non ricadente in area di attività a rischio di incidente rilevante soggetta agli obblighi di cui all'art. 8 del D.Lgs. n° 334/99;
- b) sito della centrale interno all'area di attività a rischio di incidente rilevante soggetta agli obblighi di cui all'art. 8 del D.Lgs. n° 334/99.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO , DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA AREA RISCHI INDUSTRIALI

Nel caso sub a), questa Amministrazione esprime, nell'ambito del suddetto procedimento autorizzativo unico e secondo le seguenti modalità, un parere preliminare di massima ai fini antincendi.

Nella prima riunione della Conferenza di Servizi convocata dal Ministero delle Attività Produttive, il soggetto proponente viene invitato a presentare al Comando provinciale VV.F. competente per territorio uno stralcio del progetto riguardante gli aspetti antincendi, integrato da idonea documentazione tecnica che evidenzia l'osservanza dei criteri generali di sicurezza antincendio tramite l'individuazione dei pericoli d'incendio e la valutazione dei rischi connessi, la descrizione delle misure di prevenzione e protezione antincendio da attuare per ridurre i rischi e la gestione dell'emergenza.

Il Comando comunicherà tempestivamente agli uffici dell'Area Rischi Industriali (fax: 06.46.52.95.22; e-mail: M-I-NORMA@mininterno.it) l'avvenuta ricezione di tale documentazione ed il nominativo del funzionario tecnico responsabile del procedimento ed esprimerà il proprio parere tecnico entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento degli atti.

Nel caso sub b), il soggetto proponente dovrà presentare al Comitato Tecnico Regionale di Prevenzione Incendi, integrato ai sensi dell'art. 19 del citato D.Lgs. 334/99, il Rapporto di Sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità secondo la procedura dell'art. 21 dello stesso decreto.

Qualora il soggetto proponente non coincida con il gestore dell'attività a rischio di incidente rilevante, il Rapporto di Sicurezza dovrà essere prodotto a firma congiunta.

Considerato che il predetto Nulla Osta di Fattibilità è essenziale per la conclusione del procedimento autorizzativo in argomento, si raccomanda la sollecita e tempestiva definizione dell'istruttoria.

Si rivolge alle SS.LL. viva preghiera di sviluppare il massimo impegno possibile per apportare tempestivamente i contributi tecnici di competenza per la conclusione dei procedimenti autorizzativi previsti dalla citata legge 55/2002.

Si prega infine di contattare, per eventuali chiarimenti e raccordi tecnici sinergici, gli uffici della competente Area Rischi Industriali.

Il Direttore Centrale
(Ferraro)